

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1049 del 17/07/2017

Seduta Num. 28

Questo lunedì 17 **del mese di** luglio

dell' anno 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore
9) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2017/1097 del 06/07/2017

Struttura proponente: SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO, LA RAZIONALIZZAZIONE ED IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PRELIEVO E TRAPIANTO DI ORGANI E TESSUTI - ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI - ANNO 2017

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- il trapianto di organi e tessuti rappresenta un'attività sanitaria ad alta valenza sociale, il cui potenziamento, in termini numerici e di qualità dei risultati, è in grado di garantire, ad un sempre più elevato numero di persone affette da gravi insufficienze d'organo ed alle loro famiglie, una migliore qualità di vita, oltre che più contenuti costi economici e sociali per i singoli e la collettività;
- sul tema della donazione e del trapianto si intrecciano problematiche di ordine etico, culturale, giuridico, tecnico-scientifico ed organizzativo di grande complessità ed interconnesse tra loro, per cui si è ritenuto necessario individuare regole ed indirizzi, all'interno del quadro di riferimento nazionale e regionale, per conferire maggiore sviluppo ed organicità agli interventi in tale settore;

Tenuto presente che le norme per il potenziamento, la razionalizzazione e il coordinamento delle attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti sono state definite con legge regionale 4 Settembre 1995, n. 53;

Richiamate nel loro testo integrale:

- la propria deliberazione n.2284/1999 relativa alla nomina dei coordinatori locali alla donazione, prelievo e trapianto di organi e tessuti;
- la propria deliberazione n. 2286/1999 istitutiva del Centro Riferimento Trapianti e della Banca delle Cornee;
- la propria deliberazione 214/2005 relativa all'armonizzazione organizzativa del sistema donazione, prelievo e trapianto di organi, tessuti e cellule della R.E.R.;
- la propria deliberazione n.1267 del 22 luglio 2002 "Piano Sanitario Regionale 1999/2001 - Approvazione di linee guida per l'organizzazione delle aree di attività di livello regionale secondo il modello "Hub & Spoke" che identifica la banca del donatore e la banca degli innesti cardiovascolari e del sangue cordonale con sede situata presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, la banca del tessuto muscolo-scheletrico con sede presso gli Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna, la banca della cute con sede presso l'Azienda Usl di Cesena, la banca delle cornee con sede presso l'Azienda USL di Bologna e filiale presso l'Azienda USL di Imola, la banca degli epatociti con sede presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara;

Verificato quanto previsto in merito dalla legge 1 Aprile 1999 n. 91, avente per oggetto "Disposizioni in materia di trapianti di organi e tessuti";

Considerato che la legge regionale n. 53/1995 stabilisce, all'articolo 9, che al finanziamento del programma degli interventi (previsto al comma 1 dell'articolo 3), provvede annualmente la Regione in sede di riparto della quota del Fondo Sanitario Nazionale;

Ritenuto di definire le modalità e le risorse con cui deve realizzarsi l'intervento delle Aziende Sanitarie per il raggiungimento degli obiettivi indicati agli articoli 10, 11, 12 e 15 della legge n. 91/1999, all'articolo 2 della legge regionale n.53/1995, e alle deliberazioni n.2284/1999, n.2286/1999, e n.214/2005;

Richiamata la propria deliberazione n. 830/2017 recante, "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2017" che prevede uno specifico finanziamento della funzione trapianti;

Vista la L.R. 1 giugno 2017, n. 9 "Fusione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia e dell'Azienda ospedaliera 'Arcispedale Santa Maria Nuova'. Altre disposizioni di adeguamento degli assetti organizzativi in materia sanitaria";

Considerate le funzioni regionali relative a donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule per l'anno 2017 delle Aziende Sanitarie, dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli e dell'IRCCS Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori di Meldola qui di seguito elencate:

1) Gestione corrente e progetti del Centro Riferimento Trapianti dell'Emilia-Romagna CRT-ER - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna: promozione delle donazioni, elaborazione dati; formazione del personale sanitario; manutenzione e aggiornamento della rete informatica regionale dedicata; Segnalazioni/Procurati/Opposizioni; procurement cornee; donazione multi-tessuto a cuore fermo

2) Progetto funzioni regionali - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna: gestione della lista unica regionale per trapianto di rene; sicurezza e qualità del donatore e degli organi donati; insufficienza intestinale cronica benigna; prelevatori e processazione vasi e valvole cardiache; telefonia mobile per reperibili; gestione Hub & Spoke nel trapianto di cuore; prevenzione della insufficienza renale progressiva (PIRP); sicurezza laboratoristica e infettivologica del donatore; immunogenetica per trapianti non renali; typing e registro donatori / donatrici di cellule staminali emopoietiche; registro regionale dialisi; coordinamento della rete regionale trapianto di midollo osseo; biobanca regionale Sangue del Cordone Ombelicale, dei vasi e valvole cardiache, biobanca del

donatore di organi e di soli tessuti;

3) Progetto funzioni regionali - Azienda USL di Bologna: trasporti legati alle donazioni e ai trapianti di organi, tessuti e cellule; banca regionale delle cornee;

4) Progetto funzioni regionali - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena: resezione epatica robotica mini-invasiva per epatocarcinoma in pazienti candidati a trapianto di fegato;

5) Progetto funzioni regionali - Azienda USL della Romagna, per l'ambito territoriale di Cesena: banca regionale della cute;

6) Progetto funzioni regionali - IRCSS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna: banca regionale del tessuto muscolo-scheletrico, biobanca oncologica;

7) Progetto funzioni regionali Azienda USL della Romagna per l'IRCCS Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori di Meldola: biobanca oncologica;

8) Progetto funzioni regionali - Azienda USL di Imola: filiale della banca regionale delle cornee;

9) Progetto funzioni regionali - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma: immunogenetica unica regionale per i donatori di organi e nel trapianto di rene;

10) Progetto funzioni regionali - Azienda Usl di Reggio Emilia (in continuità con il finanziamento disposto in favore dell'ex Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia): coordinamento della formazione del personale sanitario regionale nel progetto "AL-MA".

Ritenuto di riconoscere al Centro Riferimento Trapianti della Regione Emilia-Romagna (CRT-ER), attraverso finanziamenti da assegnare alle Aziende sanitarie ed IRCCS, la somma di euro 10.200.000,00 per le finalità di seguito elencate:

1) e 2) Finanziamento della gestione corrente e progetti del CRT-ER, Progetto funzioni regionali dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - euro 8.380.000,00 in relazione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Numero di segnalazioni pervenute dalle Terapie Intensive regionali di accertamento di morte encefalica da donatore a cuore battente sul numero di pazienti con lesioni cerebrali acute e CGS =3 con ricovero in Terapia Intensiva superiore a 6 ore. Obiettivo: mantenimento degli accertamenti +/- 5% rispetto l'anno precedente.

- Partecipazione da parte del personale del CRT-ER ad almeno 15 eventi formativi / informativi nel corso del 2017.

- Monitoraggio e valutazione mensile delle performance donative delle Terapie Intensive della rete regionale, verificate tramite il relativo report.
- Sicurezza e qualità del donatore e degli organi donati: numero indagini microbiologiche eseguite per i donatori di organi, tessuti e cellule sul numero di indagini richieste dal CRT. Obiettivo: esecuzione di tutti gli esami richiesti.
- Sicurezza e qualità del donatore e degli organi donati: numero indagini anatomo-patologiche eseguite per i donatori di organi e tessuti sul numero di indagini richieste dal CRT. Obiettivo: esecuzione di tutti gli esami richiesti.
- Numero di cuori trapiantati presso il centro trapianti di Bologna sul numero di cuori trapiantabili. Obiettivo: mantenimento dell'indice di accettazione cuore del 2016 +/- 5%.
- Numero di fegati trapiantati presso il centro trapianti di Bologna sul numero di fegati trapiantabili. Obiettivo: mantenimento dell'indice di accettazione fegato del 2016 +/- 5%.
- Numero di reni trapiantati in Regione sul numero di reni trapiantabili. Obiettivo: mantenimento indice di accettazione rene del 2016 +/- 5%.
- Numero di trapianti di rene da vivente a Bologna sul totale dei trapianti di rene a Bologna. Obiettivo: mantenimento percentuale del 2016 +/- 5%.

La quota di euro 8.380.000,00 assegnata, sulla base dei complessivi costi di funzionamento, all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna ricomprende anche le somme da corrispondere a titolo di rimborso ai componenti dell'Organismo Tecnico Regionale istituito con Deliberazione di Giunta regionale n.214/2005. Tali somme hanno natura puramente risarcitoria e non reddituale, in assenza di previsione di gettone di presenza o altro tipo di remunerazione per la partecipazione dei suddetti componenti alle sedute dell'Organismo Tecnico Regionale.

3) Progetto funzioni regionali Azienda USL di Bologna - euro 920.000,00 in relazione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Relazione di rendicontazione numero di viaggi necessari per le donazioni e i trapianti di organi, tessuti e cellule redatta dall'Azienda USL di Bologna
- Numero cornee processate in banca sul numero totale di cornee arrivate. Obiettivo: > del 95%
- Numero di cornee assegnate dalla banca sul numero totale delle cornee pervenute. Obiettivo: > del 50%

4) Progetto funzioni regionali Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena - euro 40.000,00 in relazione al raggiungimento del seguente obiettivo:

- Incremento del almeno il 5% rispetto al numero dei pazienti trattati nell'anno 2016 con tecnica di resezione epatica robotica mini-invasiva.

5) Progetto funzioni regionali Azienda USL della Romagna, ambito territoriale di Cesena - euro 200.000,00 in relazione al raggiungimento del seguente obiettivo:

- Numero di prelievi di tessuto cutaneo rispetto al numero di donatori idonei al prelievo di cute. Obiettivo: mantenimento / miglioramento dati di attività del 2016.

6) Progetto funzioni regionali dell'IRCSS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna - euro 380.000,00 in relazione al raggiungimento del seguente obiettivo:

- Numero di prelievi di tessuto muscolo - scheletrico, rispetto al numero di offerte da parte del CRT-ER di donatori idonei. Obiettivo: mantenimento / miglioramento dati di attività del 2016.

7) Progetto funzioni regionali Azienda USL della Romagna per l'IRCCS Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori di Meldola - euro 80.000,00 in relazione al raggiungimento del seguente obiettivo:

- Bio-banca oncologica: aumento del 10% dei pezzi conservati rispetto all'anno 2016.

8) Progetto funzioni regionali Azienda USL di Imola - euro 40.000,00 in relazione al raggiungimento del seguente obiettivo:

- Numero cornee processate in banca sul numero totale di cornee arrivate. Obiettivo: > del 95%

- Numero di cornee assegnate dalla banca sul numero totale delle cornee pervenute. Obiettivo: > del 50%

9) Progetto funzioni regionali Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma - euro 150.000,00 in relazione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Numero di tipizzazioni eseguite sul numero di donatori utilizzati. Obiettivo: esecuzione di tutti gli esami richiesti.

10) Progetto funzioni regionali Azienda Usl di Reggio Emilia, in continuità con il finanziamento disposto in favore dell'ex Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia, - euro 10.000,00 in relazione al raggiungimento del seguente obiettivo:

- Organizzazione ed espletamento di almeno 7 Corsi AL-MA nel corso dell'anno 2017

Totale euro 10.200.000,00

Attesa la necessità di dare attuazione al Programma, nonché di garantire la funzionalità del Centro Riferimento Trapianti della Regione Emilia-Romagna istituito con propria deliberazione n. 2286/1999;

Ritenuto, pertanto, di ripartire la somma di euro 10.200.000,00 quali risorse finanziarie disponibili per l'anno 2017, come segue:

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna	euro	8.380.000,00
Azienda USL di Bologna	euro	920.000,00
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena	euro	40.000,00
Azienda USL della Romagna ambito territoriale di Cesena	euro	200.000,00
Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna	euro	380.000,00
Azienda USL della Romagna (con destinazione all'IRST di Meldola)	euro	80.000,00
Azienda USL di Imola	euro	40.000,00
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma	euro	150.000,00
Azienda Usl di Reggio Emilia	euro	10.000,00
TOTALE	euro	10.200.000,00

Dato atto che i finanziamenti di cui si tratta sono finalizzati alla realizzazione dei programmi/progetti a valenza regionale e sono stati concordati annualmente in occasione degli incontri bilaterali CRT-ER/Aziende Sanitarie, quando le Aziende sono tenute a presentare:

- relazione sul raggiungimento degli obiettivi assegnati loro nell'anno precedente
- rendicontazione analitica annuale dei costi sostenuti;

Individuati ulteriori obiettivi da perseguire tramite finanziamento realizzato attraverso quota della tariffa specifica, con le modalità di seguito esplicitate:

1. Finanziamento Banca cornee:

L'Azienda sede di Banca fattura all'Azienda sede di trapianto 1.050,00 euro per ogni cornea trapiantata (per il finanziamento delle funzioni della Banca). Tale valore è ricono-

sciuto all'interno della tariffa DRG e pertanto il pagatore finale è l'Azienda di residenza del paziente trapiantato. Verranno conteggiate, a consuntivo, tutte le cornee distribuite dalla Banca e trapiantate ovunque, indipendentemente dalla corretta compilazione del relativo DRG. Verranno conteggiate, inoltre, le cornee assegnate dalla Banca e non trapiantate, non più utilizzabili. Nel calcolo di finanziamento della Banca sono naturalmente comprese anche le cornee trapiantate dall'Azienda USL della Città di Bologna, sede della Banca stessa.

La sede periferica di Imola della banca regionale accanterà per la propria attività i 1.050,00 euro a cornea trapiantata (se processata in proprio).

2) Finanziamento Banca sangue cordonale e Registro regionale donatori di midollo osseo:

L'Azienda sede di trapianto riconosce all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, sede di Banca e Registro, 1.000,00 euro per ogni trapianto effettuato, compreso il trapianto autologo. In tale valutazione sono naturalmente calcolati anche gli interventi effettuati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, per la quale il maggiore introito dovuto all'incremento della tariffa del DRG 481 deve essere considerato a finanziamento della banca e del registro. Il Registro e la Banca sono ulteriormente finanziati dalla distribuzione delle CSE (midollari, da sangue periferico e da sangue cordonale), tale ricavo deve quindi rientrare nel loro bilancio annuale.

3) Finanziamento del procurement di Sangue del Cordone Ombelicale:

Nell'ottica di un continuo incremento dei prelievi di Sangue del Cordone Ombelicale (SCO), prosegue il programma di valorizzazione del procurement di SCO che prevede il riconoscimento di 50,00 euro a sacca procurata di peso >100g lordi e di ulteriori 100,00 euro a sacca validata dalla Banca Regionale, da parte dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, sede della Banca regionale, all'Azienda sanitaria sede del prelievo.

Tale fondo, nelle modalità previste da ogni singola Azienda sanitaria, dovrà costituire un incentivo per le Ostetriche che partecipano alle procedure di raccolta ed invio della sacca di SCO alla Banca Regionale dell'Emilia-Romagna. Seguendo le indicazioni del CRT-ER, l'Azienda sede della Banca regionale provvederà al riconoscimento economico per le singole Aziende regionali.

4) Finanziamento dell'attività dell'Ufficio Locale di Coordinamento alle Donazioni:

L'Azienda regionale sede di trapianto riconosce all'Azienda sede del Centro Regionale di Riferimento (CRT-ER), vale

a dire l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, una somma pari a 3.099,00 euro per ogni trapianto effettuato, così come risulta dai report del CRT-ER. Tale valore è compreso nelle tariffe dei DRG specifici, pertanto l'Azienda sede di trapianto si vedrà riconosciuto tale valore dalla mobilità sanitaria. Anche l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, sede del CRT-ER, deve prevedere per ogni organo trapiantato il medesimo accantonamento. Tale somma, definita "fondo procurement" verrà, quindi, ripartita, per ogni sede donativa, in base al numero di organi che dalla medesima sono stati generati e trapiantati ovunque.

Oltre al suddetto "fondo procurement", sempre al fine di incentivare l'attività dell'Ufficio Locale di Coordinamento alle Donazioni, è previsto anche il progetto "Segnalazioni/Procurati/Opposizioni" che, in relazione alle previsioni dei volumi di attività/anno delle donazioni d'organo, sarà per il 2016 orientativamente di euro 690.000,00. Tale quantitativo economico sarà ripartito per il 35% tra tutti i Presidi sanitari sede di Coordinamento Ospedaliero alle Donazioni (vista la partecipazione al programma Donor Action, attività formativa / informativa, percorsi aziendali finalizzati al procurement di organi e/o tessuti), per un ulteriore 30% in relazione al numero delle **segnalazioni**/anno di potenziali donatori di organi, per un ulteriore 25% in relazione al numero di donatori **procurati**/anno e, infine, per il 10% in relazione alla percentuale di **opposizione** alla richiesta di donazione considerando come soglia da non superare per accedere alla ripartizione, il 33,3% di opposizioni rispetto al numero dei colloqui sostenuti. Si sottolinea, altresì, che rimane aperta la possibilità di riduzione del suddetto fondo qualora i volumi di attività/anno siano nettamente inferiori alle previsioni.

Nel finanziamento annuale dell'attività dell'Ufficio Locale di Coordinamento alle Donazioni si aggiunge, inoltre, il progetto "procurement cornee" che, per l'anno 2016, sarà finanziato con un fondo pari a 160.000,00 euro. Di tale fondo il 60% verrà ripartito tra i Presidi Ospedalieri che hanno raggiunto "dell'obiettivo cornee", il 30% sarà ripartito in relazione all'effettivo numero di cornee che, per ogni sede donativa, eccede l'obiettivo prestabilito e il rimanente 10% verrà ripartito, in base al numero di cornee prelevate, tra le sedi donative che non hanno raggiunto l'obiettivo concordato.

Nel finanziamento dell'Ufficio Locale di Coordinamento alle Donazioni verrà, inoltre, calcolato quanto proviene dalle donazioni multi-tessuto a cuore fermo secondo il meccanismo descritto al successivo punto 8.

5) Finanziamento équipe trapianti di organi:

Le Aziende sede di trapianto sono tenute ad accantonare, per ogni organo trapiantato nell'anno solare, come indicato a consuntivo dal CRT-ER, una somma pari a:

rene	€	2.066,00
cuore	€	1.549,00
polmone	€	1.549,00
intestino	€	2.582,00
fegato	€	2.582,00
pancreas	€	2.582,00

al fine di creare un fondo per il personale che opera nell'ambito dell'attività trapiantologica. Le Aziende interessate individuano con proprio atto il personale specifico. Il fondo così creato va ripartito, indicativamente, nella misura del 65% al personale medico e del 35% al personale del comparto.

Il doppio trapianto di rene e di polmone viene riconosciuto come singolo, il trapianto split-liver genera un'intera quota, i trapianti combinati una quota per ogni organo che viene trapianto.

6) Finanziamento Banche dei tessuti e delle cellule:

Il finanziamento per la banca della cute è fornito dalla valorizzazione specifica della funzione cod.47, come da vigente delibera di individuazione delle tariffe per le attività di ricovero.

Le banche dei Segmenti vascolari, delle valvole Cardiache, della cute e dei Segmenti Osteo-Tendinei, si autofinanziano tramite applicazione dei tariffari di cessione concordati con il Centro Riferimento Trapianti della Regione.

7) Rimborso organi e trasporti:

L'importo che l'Azienda sede di prelievo di organo fattura all'Azienda sede di trapianto sarà di 2.626,39 euro; viene inoltre incrementato il valore per ogni trasporto di organo, a 331,12 euro, che l'Azienda sede di trapianto riconosce all'Azienda USL di Bologna in quanto sede della Centrale Operativa di Soccorso che ha il compito di coordinare i trasporti finalizzati ai trapianti. Tale Azienda è tenuta annualmente, a consuntivo, a ridistribuire quota parte alle Aziende che hanno eseguito i trasporti finalizzati ai trapianti di organi, tessuti e cellule, secondo le indicazioni concordate tra Azienda USL di Bologna sede della centrale Operativa di Bologna Soccorso e il CRT-ER. I trasporti aerei sono finanziati dal progetto regionale dell'Azienda USL di Bologna.

A seguito dell'esecuzione di una procedura di split-liver che porta all'effettuazione di due trapianti di fegato da un unico Donatore, l'importo di 2.626,39 euro sarà considerato

una sola volta, dimezzato per ognuna delle sedi di trapianto, se effettuato in regione. Sarà, invece, fatturato il numero effettivo dei trasporti effettuati. Nel trapianto combinato di più organi nello stesso ricevente, l'importo di 331,12 euro verrà calcolato per il numero di viaggi effettuati e l'importo che l'Azienda sede di prelievo fattura all'Azienda sede di trapianto sarà di 2.626,39 euro ad organo trapiantato. Nel doppio trapianto di rene o di polmoni il trasporto viene riconosciuto come singolo così come anche il riconoscimento di 2.626,39 euro che andrà all'Azienda regionale sede della donazione.

8) Rimborso nella donazione "multi-tessuto"

Le Aziende Sanitarie che effettueranno donazioni di tessuti (eccetto cornee) da Donatori "a cuore fermo" riceveranno euro 1.000,00 per ogni tipologia di tessuto donato (vasi, valvole, cute e segmenti muscolo-scheletrici), per un massimo, quindi, di euro 4.000,00 a donatore. Tale cifra andrà a ricoprire i costi di sala operatoria necessari all'espletamento della donazione. Al fine, altresì, di creare un "fondo procurement" da suddividere tra tutto il personale sanitario che partecipa a questo tipo di donazione di tessuti, sono previsti ulteriori euro 1.000,00 per ogni tipologia di tessuto prelevato eccetto le cornee, per un massimo, quindi, di euro 4.000,00 a donatore. L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna provvederà a redistribuire a consuntivo tale finanziamento, come da indicazioni del CRT-ER.

9) Riconoscimento alle Nefrologie che indirizzano ai Centri Trapianto regionali candidati per trapianto da vivente:

Il DRG 302 "trapianto di rene" comprende una quota di euro 2.626,39 che, nel trapianto da cadavere, vengono fatturati dall'Azienda che ha procurato il donatore a quella sede di trapianto; le Nefrologie dell'Emilia-Romagna che indirizzano un paziente ed il relativo donatore vivente al programma regionale di trapianto di rene da vivente, una volta eseguito il trapianto, vedranno riconosciuta dalle Aziende regionali sede del trapianto, tale quota, quale incentivo per l'U.O. stessa. Il CRT-ER produrrà a consuntivo i tabulati per le relative fatturazioni;

Ritenuto di fissare il seguente ulteriore obiettivo:

- analisi e riorganizzazione delle due banche delle cornee presenti in regione, ipotizzando la realizzazione di un'unica struttura che condividendo le risorse amministrative, tecniche e mediche esistenti possa garantire una maggiore efficienza e un maggiore sviluppo delle attività;

Richiamati:

- la L.R. 12 maggio 1994, n. 19 recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.502, modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n.517." nonché la L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 recante "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del servizio sanitario regionale";
- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.", così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- la propria deliberazione n. 89 del 30 gennaio 2017 recante "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la propria deliberazione n. 486 del 10 aprile 2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni urgenti in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamate infine le proprie deliberazioni di seguito indicate:

- n.2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e s.m. per quanto applicabile;
- n.193 del 27 febbraio 2015 recante "Contratto di lavoro ai sensi dell'art. 43 LR 43/2001 e affidamento dell'incarico di Direttore Generale "Sanità e Politiche Sociali";
- n.516 dell'11 maggio 2015 recante "Soppressione e modifica servizi della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali";
- n.628 del 29 maggio 2015 concernente "Riorganizzazione della Direzione Generale sanità e Politiche Sociali";

- n.56 del 25 gennaio 2016 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n.43/2001";
- n.106 del 1 febbraio 2016 concernente "Approvazione incarichi dirigenziali prorogati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";
- n.270 del 29 febbraio 2016 concernente "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;
- n.702 del 16 maggio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei Responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della corruzione e della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe per la stazione appaltante."
- n.1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.1681 del 17 ottobre 2016 recante "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015";
- n. 2344 del 21 dicembre 2016 recante "Completamento della riorganizzazione della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare";
- - n.468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione "Emilia-Romagna;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare, in attuazione della legge regionale n.53/1995 e della legge n.91/1999, il programma degli interventi per il potenziamento, la razionalizzazione ed il coordinamento delle attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti per l'anno 2017, nonché di garantire la funzionalità del Centro Riferimento Trapianti della Regione Emilia-Romagna, assegnando le risorse finanziarie, ammontanti ad euro 10.200.000,00, secondo quanto esplicitato in premessa e che qui si intende integralmente riportato, così come segue:

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna	euro	8.380.000,00
Azienda USL di Bologna	euro	920.000,00
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena	euro	40.000,00
Azienda USL della Romagna ambito territoriale di Cesena	euro	200.000,00
Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna	euro	380.000,00
Azienda USL della Romagna (con destinazione all'IRST di Meldola)	euro	80.000,00
Azienda USL di Imola	euro	40.000,00
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma	euro	150.000,00
Azienda Usl di Reggio Emilia	euro	10.000,00
TOTALE	euro	10.200.000,00

2. di dare atto che il finanziamento in argomento è ricompreso nell'ambito della programmazione del finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2017 definita con propria deliberazione n. 830/2017 come specificato in premessa;
3. di vincolare i beneficiari interessati dal presente provvedimento ad impiegare le somme loro assegnate solo ed esclusivamente per gli scopi sopra descritti ed a presentare al Coordinamento regionale trapianti una relazione annuale, entro il primo quadrimestre dell'anno 2018 ed un rendiconto sull'utilizzo delle presenti assegnazioni; il Responsabile del Centro Regionale Trapianti certificherà il raggiungimento degli obiettivi assegnati; di prendere atto che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni tecnico-operative e gestionali indicate nelle delibere partitamente richiamate in premessa;
4. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

- - - - -

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/1097

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1049 del 17/07/2017

Seduta Num. 28

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi